



ID Samira: 55238
 Tipo scheda: OA
 ID Contenitore: RA051
 Località: Faenza
 Contenitore: Pinacoteca Comunale di Faenza
 Numero di catalogo generale: 00000215
 Oggetto: dipinto
 Soggetto: crocifissione di Cristo; discesa di Cristo al limbo
 Autore: Maestro di Faenza

CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	OA
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero di catalogo generale	00000215
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Oggetto	dipinto
OGTV	Identificazione	frammento
SGT	SOGGETTO	
SGTI	Soggetto	crocifissione di Cristo; discesa di Cristo al limbo
LC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCR	Regione	Emilia-Romagna
PVCP	Provincia	RA
PVCC	Comune	Faenza
PVCL	Località	Faenza
LDC	COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCN	Contenitore	Pinacoteca Comunale di Faenza

LDCU Denominazione spazio viabilistico Via S. Maria dell'Angelo, 9

UB UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INV INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN Numero 98

DT CRONOLOGIA

DTZ CRONOLOGIA GENERICA

DTZG Secolo sec. XIII

DTS CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI Da 1200

DTSV Validità (?)

DTSF A 1299

DTSL Validità (?)

AU DEFINIZIONE CULTURALE

AUT AUTORE

AUTN Autore Maestro di Faenza

AUTA Dati anagrafici / estremi cronologici notizie sec. XIII

MT DATI TECNICI

MTC Materia e tecnica tavola/ pittura a olio

MIS MISURE DEL MANUFATTO

MISA Altezza 35

MISL Larghezza 28

CO CONSERVAZIONE

STC STATO DI CONSERVAZIONE

STCC Stato di conservazione discreto

DA DATI ANALITICI

DES DESCRIZIONE

DESO Indicazioni sull'oggetto

La tavola ha un fondo dorato ed è divisa in due parti: nella parte superiore è raffigurata la crocifissione di Gesù con la croce al centro; a destra le pie donne e a sinistra la Madonna con San Pietro. Nella parte inferiore è ritratta la discesa nel limbo di Gesù Cristo con angeli e santi.

NSC Notizie storico-critiche

Un innovatore rispetto alla tradizione bizantina, favorito dalla lezione di Giunta Pisano presente a Bologna, attivo in una data tra il 1260 e il 1280, è il maestro di Faenza a cui la critica, oltre a questa tavola, ha attribuito altre tre tavole conservate dalla Pinacoteca di Bologna. La composizione è divisa in due parti. Nella parte superiore compare la Crocifissione dove, rispetto alla iconografia tradizionale duecentesca, viene aggiunta la figura di San Pietro. Più criptica è la scena inferiore, interpretata tradizionalmente come la Discesa di Cristo al Limbo, ma palesa non poche incoerenze rispetto a tale iconografia. Si tratta più propriamente della Assunzione di San Giovanni Evangelista che, secondo una credenza medievale riportata anche nella Legenda Aurea di Jacopo da Varagine, al momento della morte sarebbe stato assunto in cielo col corpo. Nella tavoletta faentina l'identificazione del Santo è confermata dall'identità, fin anche nelle vesti, con il San Giovanni a fianco della croce. L'evento è descritto con molta efficacia, cogliendo il momento in cui Giovanni, già prossimo a morire e calatosi nella fossa che si era fatta scavare dai discepoli, viene sollevato da un angelo e quasi tirato a forza da Cristo comparso con due Santi a salvarlo. Il rilievo dato all'episodio, che è unito alla Crocifissione di Cristo, suggerisce che l'opera fosse stata fatta per la primitiva chiesa faentina degli Agostiniani che era dedicata a San Giovanni Evangelista. Gli anni di costruzione della chiesa, tra il 1266-1290 circa, ben si accordano con la datazione suggerita dallo stile. Da questa tavola, l'autore, tuttora anonimo, prende il nome convenzionale di Maestro di Faenza. Il fascino della tavoletta è di superare la rigidità delle stilizzazioni bizantine con un naturalismo più sciolto e vivace. Nella scena del miracolo, l'episodio è presentato con una grande freschezza narrativa. Le emozioni dei personaggi, dai discepoli di Giovanni che già ne piangono la morte al Cristo che accorre verso l'apostolo prediletto, sono rese con grande acutezza e con toni molto più moderni rispetto alla tradizione bizantina duecentesca. La scena è ambientata sotto un elegante portico con tre archi a tutto sesto di gusto classico; i capitelli a pulvino e la teoria delle finestre che ritmicamente scandiscono la parete e la loro stessa foggia allungata, rimandano strettamente agli interni delle basiliche di Ravenna. La suggestione realistica di questi motivi denuncia una sensibilità nuova nel declinare le iconografie bizantine. Nella Crocifissione, lo schema compositivo riprende modelli orientali ampiamente diffusi nel XIII secolo. Ma tali rimandi, se condizionano l'iconografia, sono rinnovati a livello stilistico

alla luce della corrente giuntesca. Il Maestro di Faenza porta avanti il processo di umanizzazione della figura di Cristo che acquista un incarnato ancora più tenero rispetto ai modelli giunteschi, mentre un accorato patetismo traspare nel San Giovanni e nel gruppo delle Pie Donne in cui la Vergine è raffigurata nell'atto di svenire, un motivo più occidentale che bizantino.

Il caseggiato sul fondo e il bassorilievo dietro la croce sembrano già suggerire la profondità dello spazio. La gamma cromatica ha colori tersi e luminosi, con pennellate di biacca che danno risalto ai corpi; la figura di San Pietro, col manto rosa schiarito dalla luce e con panneggi ampi e sciolti, sembra preludere agli sviluppi della scuola giottesca riminese. (Il testo di questa scheda è una sintesi di quanto pubblicato da Anna Tambini nel suo volume sulla Storia delle Arti figurative a Faenza dedicato alle Origini, Edit 2006)

NSC Notizie storico-critiche

DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX Genere documentazione allegata

FTAZ Nome file



BIB BIBLIOGRAFIA

BIBX Genere bibliografia specifica

BIBA Autore Garrison E.B.

BIBD Anno di edizione 1949

BIBH Sigla per citazione S08/00008540

BIBN V., pp., nn. pp. 17, 114

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBX	Genere	bibliografia specifica
BIBA	Autore	Tambini A.
BIBD	Anno di edizione	1982
BIBH	Sigla per citazione	S08/00001819
BIBN	V., pp., nn.	pp. 45-48

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBX	Genere	bibliografia specifica
BIBA	Autore	Casadei S.
BIBD	Anno di edizione	1991
BIBH	Sigla per citazione	S08/00004166
BIBN	V., pp., nn.	p. 28, n. 48

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBX	Genere	bibliografia specifica
BIBA	Autore	Tambini A.
BIBD	Anno di edizione	2006
BIBH	Sigla per citazione	00041741
BIBN	V., pp., nn.	pp. 82/84
BIBI	V., tavv., figg.	tav. 52

CM COMPILAZIONE**CMP COMPILAZIONE**

CMPD	Data	2005
CMPN	Nome	Francesconi F.

AN ANNOTAZIONI